



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Commissione Escursionismo
Gruppo Seniores
C.A.I. d'Argento



SEZIONE DI VERONA

GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDI' 28 NOVEMBRE 2019 GAIUM – PALE EOLICHE - RIVOLI



Partenza Attiraglio ore 8,45. Sosta caffè al bar/pasticceria/negozio “La Prua” di S. Ambrogio di Valpolicella dopo la rotonda di Super Rossetto, strada per Trento. Si passa Sega di Cavaion e si prosegue fino a Gaium dove si parcheggia sul piazzale della chiesa. Qui inizia l'escursione che in un'oretta ci porterà sul Monte Mesa alla 1^a pala eolica e successivamente alle 2^a, 3^a, e 4^a attraverso bei sentieri in mezzo alla vegetazione colorata dell'autunno. *Le pale sfruttano il vento della Valdadige che soffia da Nord a Sud dalle prime ore della notte fino alle 9/10 del mattino, chiamato Peler e quello che in direzione contraria da Sud a Nord proveniente dalla Pianura Padana da mezzogiorno al pomeriggio inoltrato, chiamato Ora.* Da qui parte un sentiero in discesa nel bosco che porta a Rivoli e proseguendo prima lungo il canale e ancora nella boscaglia con qualche breve tratto di ciclabile, si giungerà all'agriturismo Le Colombare dove sostremo per il pranzo, anche al sacco. Il ritorno alle auto a Gaium avverrà, chiudendo l'anello, in una mezz'oretta. Distanza da Verona Km. 20 - Km. a piedi 11 - Difficoltà **E** - tempi ore 5 - dislivello m. 400 - quota max m. 325 - obbligatorie le pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini.

Accompagnatori: Redenzio Favazza cell. 3392797647 - Bruno Panozzo

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI C.A.I. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali entro le 16 del giorno precedente la gita alla segreteria CAI 045/8030555 per la procedura del caso.. Chi non è in regola deve ritenersi escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine. I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso, di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico, di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.